



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>146</b>	<b>04/10/2022</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***ditta S.A.E. SRL con impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da oli e grassi commestibili ubicato in Gricignano di Aversa zona ASI Aversa Nord - Presa d'Atto di una variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la DGR n.8 del 15/01/2019, che ha rettificato ed integrato la DGR n.386 del 20/07/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n. 2 del 16/05/2017 è stata rilasciata in favore della ditta S.A.E. SRL - P.IVA 03354950614 - iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n.237434, l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un nuovo impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi, costituiti da oli e grassi commestibili, da ubicare in Gricignano di Aversa zona ASI Aversa Nord su un'area di ca. mq. 3.300, censita catastalmente Fg.2 P.Ila 5519;
- con D.D. n. 55 del 09/04/2018 si è preso d'atto di variante non sostanziale;
- con D.D. n. 183 del 29/07/2020 si è preso d'atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.58 del 24/03/2021 è stato approvato il progetto di Variante Sostanziale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del DLgs 152/2006 e smi, relativamente all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi, costituiti da oli e grassi commestibili in Gricignano di Aversa;
- con D.D. n.93 del 22/03/2021 lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali relativamente al progetto presentato dalla ditta, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali.

**Considerato che** la ditta ha presentato istanza acquisita al prot.n.0470352 del 27/09/2022 volta ad ottenere la Presa d'Atto di variante non sostanziale per l'impianto de quo, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

**Ritenuto che**, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco, sussistono le condizioni per procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

### Visti

il DLgs. n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019; la Legge n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

## DECRETA

**1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale per l'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi, costituiti da oli e grassi commestibili, ubicato in Gricignano di Aversa, zona ASI Aversa Nord, proposta dalla ditta S.A.E. SRL - P.Iva 03354950614 - consistente in:

- inserimento di una piccola pesa all'interno del capannone;
- rimodulazione/incremento dei quantitativi giornalieri (come descritto e riportato nella relazione tecnica asseverata agli atti) e precisamente:
  - incremento da 30 tons/giorno a 70 tons/giorno dei rifiuti degli scarti alimentari;
  - riduzione da 20 tons/giorno a 5 tons/giorno dei rifiuti metallici ferrosi;
  - riduzione da 20 tons/giorno a 5 tons/giorno dei rifiuti metallici non ferrosi;
- rimodulazione/incremento dei quantitativi annui dei rifiuti gestiti (come descritto e riportato nella relazione tecnica asseverata agli atti) e precisamente:
  - riduzione da 6.000 tons/anno a 5.000 tons/anno dei rifiuti degli scarti oleosi;
  - incremento da 9.000 tons/anno a 27.400 tons/anno dei rifiuti degli scarti alimentari;
  - riduzione da 6.000 tons/anno a 100 tons/anno dei rifiuti metallici ferrosi;
  - riduzione da 6.000 tons/anno a 100 tons/anno dei rifiuti metallici non ferrosi;
  - riduzione da 3.000 tons/anno a 300 tons/anno dei rifiuti dei filtri esausti;
- sostituzione dei n.8 CER non pericolosi (100210 - 120101 - 120102 - 160106 - 110501 - 120103 - 120104 - 160216) con altrettanti CER non pericolosi (020107 - 020203 - 020501 - 020601 - 020704 - 160306 - 190809 - 200302) come descritto e riportato nella relazione tecnica asseverata agli atti.

**2. di STABILIRE che:**

- nell'impianto può essere svolta attività di gestione di di rifiuti non pericolosi mediante messa in riserva (R13), operazioni di scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (R12), riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche) (R3), rigenerazione o altri reimpieghi degli oli (R9);
- la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di

contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;

- l'attività sarà svolta, come da dichiarazione della ditta, su una superficie utile di mq. 3.500 ca. e sulla scorta della relazione depositata dalla ditta e ai sensi della DGR 8/2019, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 202,3 tonn. di rifiuti non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art.183 del DLgs. 152/06;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nella seguente tabella aggiornata e non devono superare complessivamente 32.900 tonn/anno (110 tonn/giorno):

TABELLA RIFIUTI

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	QUANTITA'
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13 R9	20 t/g
200125	Oli e grassi commestibili		5.000 t/a
020107	Rifiuti derivanti dalla silvicoltura	R13 R12 R3	70 t/g 27.400 t/a
020203	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020501	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020601	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020704	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
160306	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05		
190809	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili		
200302	Rifiuti dei mercati (derivanti esclusivamente dai mercati ortofrutticoli)	R13 R12	5 t/g 100 t/a
150104	imballaggi metallici		
160116	serbatoi per gas liquefatto		
160117	metalli ferrosi		
170405	ferro e acciaio		
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17		
191001	rifiuti di ferro e acciaio		
191202	metalli ferrosi		
200140	metalli		
160118	metalli non ferrosi	R13 R12	5 t/g 100 t/a
160122	componenti non specificati altrimenti		
170401	rame, bronzo, ottone		
170402	alluminio		
170403	piombo		
170404	zinco		
170406	stagno		
170407	metalli misti		

170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		
191002	rifiuti di metalli non ferrosi		
191203	metalli non ferrosi		
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R13 R12	10 t/g
190904	carbone attivo esaurito		300 t/a

**3. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

**4. di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, dell'assetto societario e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

**5. di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta;

**6. di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa, ASL di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, VV.FF. di Caserta, Provincia di Caserta che provvederà ad effettuare i controlli ai sensi dell'art.197 del DLgs 152/2006.

**7. di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli;

**8. di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta